



“REGOLAMENTO TECNICO DI GARA F.A.S.I. SPECIALITA' BOULDER” - ANNO 2018

PREMESSA

Il presente regolamento tecnico per la specialità del boulder si intende a tutti gli effetti parte integrante del “REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I. – anno 2018” e si compone del presente documento e da un’ “APPENDICE” (allegata) dove sono riportate tutte le informazioni riguardanti la procedura per l’assegnazione dei pettorali, la determinazione degli ordini di partenza, la tipologia dei vari turni di gara, i criteri per la determinazione degli eventuali prequalificati, il numero di concorrenti per i turni di semifinale e finale, ecc..

1 GENERALITA'

1.1 Le competizioni di boulder si svolgono su percorsi brevi di arrampicata , chiamati boulder, blocchi o problemi, da scalare senza corda, tracciati su pareti da arrampicata artificiali appositamente progettate.

1.2 Le competizioni di boulder sono di norma costituite da:

- a) Un turno di qualificazione
- b) Un turno di Semifinale
- c) Un turno di Finale

Il numero dei blocchi e le modalità di gara (modalità assegnazione pettorali ordine di partenza, quote atleti previste per turno di gara, ecc..) sono riportate nell’appendice del presente regolamento di specialità.

1.3 In circostanze eccezionali , il Presidente di Giuria può decidere di :

- a) cancellare al massimo un blocco all’interno di un turno ;
- b) cancellare un intero turno della competizione; in questo caso i risultati dei restanti turni, o di quelli disputati, determineranno la classifica dei concorrenti per la competizione, a patto che tutti i concorrenti abbiano partecipato al turno di gara gareggiando sui medesimi boulder

2 LA STRUTTURA DI ARRAMPICATA E LE CARATTERISTICHE DEI BOULDER

La struttura di arrampicata

2.1 La struttura di arrampicata e le prese utilizzate devono rispettare le norme vigenti riportate al punto 4.1 del “REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I. – anno 2018”.

2.2 La struttura di arrampicata deve di norma consentire la predisposizione di almeno OTTO (08) boulder indipendenti, al fine di ospitare serie in parallelo per ogni turno.

2.3 Tutti i boulder devono essere costruiti di norma su un piano rialzato e allineati in modo tale che siano visibili da qualsiasi punto dello spazio riservato al pubblico . Ogni boulder comprende una zona chiaramente delimitata, di cui fanno parte anche i materassi di sicurezza, da cui il concorrente può vedere il boulder.

Caratteristiche dei boulder

2.4 Nei casi in cui il turno di qualificazione per ogni categoria venga suddiviso in due (2) Gruppi di atleti, i boulder devono essere realizzati con caratteristiche simili (profilo e stile) e ogni Gruppo di atleti dovrà affrontare una difficoltà complessiva simile.

2.5 Ogni boulder deve avere una partenza chiaramente indicata, costituita da:

- a) presa(e) contrassegnate per entrambe le mani; e
 - b) appoggio(i) contrassegnati per entrambi i piedi.
 - c) L'utilizzo di nastro colorato per contrassegnare come partenza un'area vuota o illimitata del muro non è permesso.
 - d) In circostanze eccezionali (a discrezione del capo Tracciatore), le prese di partenza possono essere etichettate come Sinistra e Destra per indicare una specifica posizione di partenza obbligatoria.
 - e) una combinazione di prese può essere considerata e contrassegnata (marcata) come una singola presa
- 2.6 Ogni boulder deve avere una fine ("TOP") chiaramente indicata che può essere:
- a) Una presa designata, o
 - b) Una posizione definita in piedi sulla cima del boulder.
- 2.7 Ogni boulder deve avere chiaramente indicata una presa di "ZONA" la cui posizione è a discrezione del Tracciatore e serve a aiutare nella valutazione della prestazione.
- 2.8 I contrassegni utilizzati in relazione agli articoli 2.5 , 2.6 e 2.7 devono essere gli stessi per tutta la durata della gara . Il colore usato per contrassegnare la posizione di partenza e la presa di arrivo (TOP) deve essere lo stesso, mentre un colore diverso deve essere utilizzati per la ZONA.
Entrambi i colori devono essere diversi da quello utilizzato per demarcazioni di prese/aree vietate, così come specificate ai sensi dell'articolo 9.5b) . Un esempio di questi contrassegni deve essere installato all'interno della zona di isolamento .
- 2.9 Il numero massimo di prese per un boulder è di dodici (12) e il numero medio di prese per boulder in ogni turno sarà tra quattro (4) e otto (8).

3 SICUREZZA

- 3.1 Ogni boulder deve essere concepito:
- a) In modo tale che la parte più bassa del corpo del concorrente non deve mai trovarsi oltre i tre (3) metri sopra il materasso di protezione; e
 - b) evitando il potenziale pericolo che un concorrente, cadendo, ferisca se stesso, un altro concorrente o un terzo, o che cadendo ostacoli un altro concorrente; e
 - c) Senza salti verso il basso.
- 3.2 Adeguati materassi devono proteggere le eventuali cadute dei concorrenti su ogni boulder . E 'responsabilità del capo Tracciatore posizionare i materassi forniti dall'organizzatore e/o adattare il numero e la tipologia dei boulder ai materassi disponibili. Se è necessario congiungere tra loro più materassi, essi dovranno essere uniti e ricoperti in modo stabile, al fine di evitare che i concorrenti possano cadere tra i materassi.

Equipaggiamento personale

- 3.3 I concorrenti non sono autorizzati ad avere o ad utilizzare alcun sistema di ascolto audio durante l'osservazione o durante l'arrampicata.

Controlli di sicurezza

- 3.4 Il Presidente di Giuria , il Giudice Aggiunto e il capo Tracciatore devono ispezionare ogni boulder e i relativi materassi di sicurezza prima dell'inizio di ogni turno , al fine di garantire il mantenimento degli standard di sicurezza . In particolare , il Presidente di Giuria e il capo Tracciatore dovranno assicurare che tutti i boulder siano conformi ai requisiti di cui agli articoli 3.1 e 3.2 .

4 PUNTEGGIO E CRONOMETRAGGIO

- 4.1 Per ogni boulder sarà presente un giudice di Blocco che valuterà le prestazioni di ogni concorrente limitatamente al boulder di propria competenza. Sarà compito del PDG e del GA, prima dell'inizio del turno di gara, dare le opportune istruzioni al Giudice di Blocco.

Punteggio

- 4.2 Per ogni boulder , la "ZONA" sarà assegnata se il concorrente "controlla" con la mano la presa di ZONA, contrassegnata come descritto all'articolo 2.7. La ZONA sarà assegnata anche se un concorrente completa con successo il boulder senza aver controllato la presa di ZONA . La presa di ZONA deve essere considerata "controllata", quando un concorrente la usa per raggiungere una posizione stabile o controllata.
- 4.3 Per ogni concorrente e per ogni boulder, il Giudice di blocco registrerà :
- a) Il numero di tentativi necessari per ottenere la ZONA ai sensi dell'articolo 4.2 , e
 - b) Il numero di tentativi necessari per completare con successo il boulder(TOP) ai sensi dell'articolo 9.4 .
- 4.4 Ai fini del calcolo del punteggio , un tentativo verrà conteggiato ogni volta che un concorrente :
- a) Inizia il boulder ai sensi dell'articolo 9.3 ;
 - b) tocca, con mani o piedi , o con magnesite, una presa diversa da quella/e di partenza;
 - c) Aggiunge qualsiasi " segno" per facilitarli l'esecuzione del boulder .

Cronometraggio

- 4.5 Un sistema di cronometraggio elettronico deve essere utilizzato in ogni turno per visualizzare il tempo residuo di arrampicata per i tentativi di ciascun concorrente . Il display numerico del cronometro deve mostrare il tempo rimanente al secondo e deve essere, per posizione e dimensioni, visibile a tutti i concorrenti nella zona di gara.
- 4.6 L'inizio (e la fine) di ogni periodo di rotazione del turno di qualificazione (se previsto con questa formula) e di semifinale saranno comunicati mediante un segnale acustico forte e chiaro . L'inizio dell'ultimo minuto prima della fine del periodo di rotazione sarà annunciata da un segnale diverso .

5 NUMERO DI ATLETI PER OGNI TURNO

- 5.1 Il numero di concorrenti ammessi al turno di Semifinale e Finale è stabilito nell'appendice del presente regolamento di gara
- 5.2 Nelle categorie per le quali sono previsti due (2) Gruppi per il turno di qualificazione, la quota per il turno successivo deve essere equamente divisa fra i gruppi.
- 5.3 Alla Semifinale e alla Finale accedono gli atleti meglio piazzati al turno precedente, fino al raggiungimento del numero previsto: se il numero previsto viene superato a causa di concorrenti in parità , tutti i concorrenti in parità si qualificano per il turno successivo della competizione, fatto salvo quanto diversamente indicato nell'appendice del presente regolamento di gara

6 ORDINE DI PARTENZA

Turno di qualifica

- 6.1 L'ordine di partenza per il turno di qualificazione è stabilito, a seconda della formula di gara usata, nell'appendice del presente regolamento di gara

Semifinale e Finale

- 6.2 Così come specificato nell'appendice del presente regolamento, l'ordine di partenza per la semifinale e la finale sarà l'inverso della graduatoria del turno precedente , vale a dire il concorrente meglio piazzato partirà per ultimo. Nel caso in cui sia prevista una quota di atleti prequalificati al turno di semifinale, questi partiranno dopo gli atleti qualificati dal turno precedente, secondo la loro posizione inversa rispetto a WR e/o CNP.

Nel caso di concorrenti che siano alla pari nel turno precedente , l'ordine di partenza tra di loro deve essere:

- a) Qualora i concorrenti in parità siano presenti, nell'ordine, nella WR o in CNP, il meglio piazzato nelle classifiche WR e/o CNP partirà dopo ;
- b) Qualora i concorrenti in parità non figurino nelle classifiche WR o in CNP , l'ordine deve essere lo stesso del turno precedente (random se erano in due gruppi diversi)
- c) Qualora solamente uno dei due concorrenti sia presente in WR o in CNP, partirà dopo l'atleta non classificato.

7 PROCEDURA DI GARA

Generale

7.1 Quando ci sono turni consecutivi di una competizione Boulder nello stesso giorno , ci sarà un intervallo di tempo minimo di due (2) ore tra il momento in cui l'ultimo concorrente finisce il primo turno e l'inizio del turno successivo, fatto salvo quanto eventualmente stabilito, per motivi tecnico-logistico-organizzativi, dal Presidente di Giuria, in accordo con il Direttore di Gara ed il Tracciatore.

Regole di isolamento

7.2 Gli articoli da 7.3 a 7.6 (Regolamento isolamento) si applicano a tutti i turni di competizioni delle gare Boulder.

7.3 Trascorso l'orario di chiusura della zona di isolamento, i concorrenti e/o team manager devono rimanere all'interno della zona di isolamento , se non diversamente indicato dal PDG.

Nota : I concorrenti / team manager o altre persone autorizzate dal Presidente della Giuria ad entrare nella zona di isolamento possono scegliere di lasciare l'area di isolamento in qualsiasi momento , ma in questo caso non possono più farvi ritorno e devono lasciare l'area di competizione , se non specificatamente autorizzati a restare da parte del Presidente di Giuria .

7.4 L'orario di chiusura dell'isolamento deve precedere di almeno 60 minuti l'orario di partenza previsto per il primo atleta o, nel caso della finale , l'orario previsto per la presentazione dei finalisti.

Nota : I concorrenti possono vedere i boulder dall'esterno dell'area di gara in qualsiasi momento prima della chiusura dell'isolamento.

7.5 I concorrenti non devono avere e ricevere alcuna informazione sui boulder, eccetto quelle che ottengono durante il periodo di osservazione ufficiale o quelle che vengono loro comunicate dal Presidente della Giuria o dal Giudice Aggiunto e/o dai Giudici di blocco . È di esclusiva responsabilità di ogni concorrente informarsi pienamente per quanto riguarda tutte le istruzioni riguardanti i boulder

A scanso di equivoci :

- a) mentre si trovano nell'Area di Gara , i concorrenti non sono autorizzati a chiedere alcuna informazione a persone che siano al di fuori dell'area di gara , se non espressamente autorizzati a farlo da parte del Presidente di Giuria ;
- b) I concorrenti che hanno completato il loro tentativo su un boulder e che per qualsiasi ragione rimangono nell'Area di gara non devono passare alcuna informazione relativa al boulder ad altri concorrenti che non abbiano ancora esaurito il loro tentativo.

7.6 Il mancato rispetto delle regole di isolamento comporta provvedimenti disciplinari in conformità con *quanto previsto nel "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I. – anno 2018"*

Preparazione pre-arrampicata

7.7 Dopo aver ricevuto un'indicazione ufficiale di lasciare l'Area di Isolamento per trasferirsi all'Area di Chiamata, gli atleti possono essere accompagnati unicamente da Ufficiali di Gara (*o da membri ufficiali della squadra – team manager*).

- 7.8 Al suo arrivo nell'Area di Chiamata , ogni concorrente dovrà effettuare tutti i preparativi finali per il loro tentativo, a seconda del tipo di competizione (ad esempio indossare le scarpe da arrampicata, ecc.).
- 7.9 Ogni concorrente dovrà essere pronto a lasciare l'Area di Chiamata ed entrare nell'Area di Gara quando riceverà l'istruzione di farlo . Qualsiasi ritardo ingiustificato in questo senso può essere sanzionato con un Cartellino Giallo . Qualsiasi ulteriore ritardo determina la squalifica in conformità con quanto previsto alla Sezione 4 (procedure disciplinari) del “REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I. – anno 2018” .

Pulizia dei blocchi

- 7.10 L'organizzazione deve mettere a disposizione dei concorrenti tutto il materiale necessario (spazzolini, aste telescopiche con spazzole, ecc..) per provvedere alla pulizia delle prese dei boulder. I concorrenti nel turno di qualifica ed in quello di semifinale devono pulire da soli le prese mentre nel turno di finale possono richiedere l'intervento del personale messo a disposizione dall'organizzatore. Per la pulizia del boulder può essere utilizzato solamente il materiale che viene fornito dall'organizzazione.

Qualificazione e Semifinale

- 7.11 Il turno di qualificazione per ogni categoria si svolgerà su una serie di boulder secondo le modalità previste nell'**appendice** del presente regolamento di gara
- 7.12 Le quote degli atleti che accedono al turno di semifinale per ogni categoria e le modalità di gara, sono riportate nell'**appendice** del presente regolamento di gara
- 7.13 Nei turni di qualificazione (**ad eccezione dello svolgimento con lo “stile raduno”**) e di semifinale, ogni concorrente partecipante al turno :
- a) deve tentare ogni boulder della serie secondo l'ordine previsto, con un periodo di tempo determinato ("Periodo di rotazione") per ogni boulder; la durata di detto periodo viene indicata nell'appendice del presente regolamento di gara
 - b) dispone di un periodo di riposo pari al periodo di rotazione tra i tentativi fra un boulder e il successivo. Alla fine di ogni periodo di rotazione , i concorrenti devono smettere di arrampicare e si devono posizionare nella zona di riposo stabilita. Questa zona non deve permettere l'osservazione dei boulder . I concorrenti che hanno terminato il loro periodo di riposo devono passare al loro boulder successivo.

Nel caso in cui il turno di qualificazione sia previsto con stile “raduno”, le modalità di gara (numero boulder, tempo a disposizione, ecc..) sono descritte nell'**appendice** del presente regolamento.

Turno di finale

- 7.14 Le quote degli atleti che accedono al turno di finale per ogni categoria sono riportate nell'**appendice** del presente regolamento di gara. La fase finale si svolgerà su una serie di boulder per ogni categoria . Di norma le categorie gareggiano simultaneamente e nello stesso momento sono impegnati i concorrenti che hanno ottenuto la medesima posizione in semifinale

Nota: Quando il numero di finalisti è diverso fra le due categorie (pari merito) tutti i concorrenti in eccesso in una categoria rispetto all'altra gareggiano da soli.

- 7.15 La fase finale sarà preceduta da una presentazione dei concorrenti ammessi alla finale stessa.

- 7.16 Per ogni categoria :

- a) Ogni boulder nel turno finale deve essere tentato da tutti i concorrenti in ordine di cui all'articolo 6.3
- b) Una volta che un concorrente ha terminato i suoi tentativi nel tempo stabilito, deve spostarsi in una zona di isolamento separato e, al termine del tempo previsto per arrampicate, il prossimo concorrente deve iniziare il suo periodo di arrampicata
- c) Una volta che tutti i concorrenti hanno completato i loro tentativi, il gruppo dei concorrenti dovrà passare al boulder successivo.

7.17 Il periodo di arrampicata per ciascun concorrente del turno di finale è stabilito nell'**appendice** al presente regolamento. Se un concorrente inizia un tentativo prima della fine del periodo di arrampicata, è autorizzato a concludere il tentativo .

8 PROCEDURA DI OSSERVAZIONE DEI BOULDER

8.1 I Team Manager non sono autorizzati ad accompagnare i concorrenti durante il periodo di osservazione . Mentre si trovano nella zona di osservazione , tutti i concorrenti rimangono soggetti alle regole di isolamento. Durante l'osservazione, i concorrenti devono restare all'interno della zona designata. Gli atleti non sono autorizzati a salire sul muro di arrampicata o su qualsiasi altra struttura posta ad un livello di altezza superiore dei materassi e possono chiedere chiarimenti solo al Presidente della Giuria , al Giudice aggiunto, al Giudice di Blocco o al Tracciatore.

8.2 Durante il periodo di osservazione, i concorrenti sono autorizzati a toccare solo le prese di partenza, senza staccarsi da terra con entrambi i piedi. Non è ammesso l'utilizzo di strumenti di videoregistrazione.

Qualificazione e Semifinale

8.3 Nei turni di qualifica (ad eccezione di quelli previsti con formula di gara "stile raduno", dove non è previsto un periodo di osservazione) e di semifinale, il periodo di osservazione è parte integrante del periodo di rotazione ed è quindi da ritenersi compreso nel tempo a disposizione che gli atleti hanno per risolvere i boulder

Finale

8.4 Un periodo di osservazione collettiva di due (2) minuti per ogni boulder avrà luogo immediatamente prima dell'inizio del turno di finale. L'osservazione avverrà quindi , secondo la successione dei boulder, per tutti i blocchi di gara ad inizio del turno di finale

9 PROCEDURA DI ARRAMPICATA

La partenza

9.1 Un tentativo si considera iniziato quando ogni parte del corpo del concorrente ha lasciato il terreno.

9.2 Dopo aver lasciato il terreno, i concorrenti devono raggiungere la posizione di partenza marcata in conformità dell'articolo 2.5 e controllare le prese di partenza prima di usare qualsiasi altra presa.

Nota: Se un concorrente, in posizione legittima di partenza, tocca (**non usa**) altre prese o volumi a causa della sua postura di arrampicata, la partenza sarà considerata regolare

9.3 Se un concorrente non riesce a raggiungere la(e) presa(e) di partenza da terra, è autorizzato ad iniziare il boulder saltando per raggiungere la(e) presa(e) di partenza.

Con riferimento a quanto previsto agli articoli 9.2 e 9.3 si specifica che l'atleta per raggiungere la posizione di partenza non può utilizzare nessun'altra presa e/o volume oltre quelle marcate in conformità dell'art. 2.5. (I volumi non sono mai considerati muro di arrampicata). Caso contrario verrà conteggiato un tentativo.

Completamento del tentativo

9.4 Un tentativo su un boulder si considera riuscito quando il Giudice di Blocco ha annunciato "OK" o "TOP", dopo aver stabilito che il concorrente ha:

a) controllato la presa di TOP con entrambe le mani (il TOP **non** si intende controllato in caso di "CLAPPING" sullo stesso), o

b) quando il top è indicato come previsto dall'articolo 2.6b), raggiunto una posizione stabile, con tutto il corpo in cima al boulder,

In ogni caso entro il tempo a disposizione stabilito per la risoluzione del boulder, secondo quanto stabilito nel presente regolamento e nell'**appendice** allegata.

9.5 Un tentativo su un boulder è considerato non riuscito se il concorrente non riesce a controllare con entrambe le mani la presa finale (TOP) oppure, se del caso, non raggiunge una posizione eretta sulla cima del boulder, o se il concorrente :

- a) non riesce ad iniziare il suo tentativo come previsto dagli articoli 9.1 e 9.2 ;
- b) utilizza qualsiasi parte del muro , prese o altro delimitato con nastro nero e chiaramente identificabile (se è stato necessario utilizzare un nastro di altro colore, questo sarà specificato dal Presidente di Giuria in un briefing tecnico ai concorrenti prima dell'inizio del turno di gara) ;
- c) utilizza con le mani i fori presenti nella parete (o nei volumi) di arrampicata per il fissaggio delle prese;
- d) utilizza i bordi laterali aperti o il bordo superiore aperto della parete per l'arrampicata ;
- e) tocca terra con qualsiasi parte del corpo, oppure
- f) se è stata definita una durata fissa del periodo di arrampicata, non riesce a completare il tentativo prima della fine di tale periodo;

9.6 In caso di infrazioni relative all'articolo 9.5, il Giudice di Blocco comunica al concorrente che il tentativo è concluso.

10 CLASSIFICA DOPO OGNI TURNO

Generale

10.1 Dopo ogni turno di gara , i concorrenti partecipanti al turno stesso, vengono classificato all'interno della loro Categoria (ed eventuale Gruppo) utilizzando i seguenti criteri :

- a) **In primo luogo , in ordine decrescente , il numero di boulder completati con successo (TOP) nel turno corrente;**
- b) **In secondo luogo, in ordine decrescente, il numero totale delle ZONE ottenute dal concorrente nel turno corrente;**
- c) **In terzo luogo, in ordine crescente, il numero totale di tentativi impiegati per completare i boulder (TOP) nel turno corrente;**
- d) **In quarto luogo, in ordine crescente , il numero totale di tentativi impiegati per ottenere le ZONE nel turno corrente.**

ESEMPIO

Posizione	Top	Zone	Tentativi Top	Tentativi Zone
1	4	4	4	4
2	4	4	5	4
3	3	4	4	4
4	3	3	3	3

10.2 Se un concorrente che ha diritto di partecipare ad un turno di gara, non lo inizia:

- a) Nel turno di qualifica, non deve essere classificato;
- b) In qualsiasi altro turno , deve essere classificato in ultima posizione in quel turno.

10.3 Se i concorrenti sono pari merito dopo essere stati classificati sulla base degli articoli 10.1 e 10.2 ed hanno partecipato tutti al turno di gara precedente, verranno spareggiati utilizzando la classifica del turno precedente, dando la posizione migliore a chi era meglio classificato nel turno precedente.

Non è possibile spareggiare i concorrenti classificati parimerito sulla base dei risultati del turno di qualifica se la qualifica stessa è stata svolta dividendo i partecipanti in due gruppi diversi.

10.4 **Se anche dopo aver applicato quanto descritto all'articolo 10.3, i concorrenti restano pari per i primi 3 (tre) posti:**

1) Se tale parità si riferisce ai concorrenti classificati parimeriti 1°, 2° o 3° posto a seguito del round di finale, la classifica relativa di questi concorrenti sarà determinata:

a) confrontando i migliori risultati per ciascun concorrente nel round finale, iniziando con il numero di Tops raggiunto al 1° tentativo, quindi il numero di Tops raggiunto al 2° tentativo, e così via;

b) dove il confronto di cui al punto (a) non può eliminare il parimerito, si confronteranno per il round finale il numero di Zone raggiunte al primo tentativo, quindi il numero di Zone raggiunte al 2° tentativo e così via.

c) dove i concorrenti rimangono parimeriti per il 1°, 2° o 3° posto anche dopo aver applicato i punti (a) e (b), la procedura verrà ripetuta utilizzando i risultati della semifinale e, se necessario, il turno di qualificazione, se del caso (cioè se c'era un solo gruppo nella qualificazione)

d) se i concorrenti rimangono ancora parimeriti dopo aver applicato quanto previsto ai punti (a), (b) e (c), i risultati di tali i concorrenti devono essere considerati uguali e quindi classificati parimerito.

2) Se la parità si riferisce ad altri concorrenti, i concorrenti interessati verranno considerati pari.

Turno di qualificazione (due gruppi di inizio con blocchi differenti)

10.5 Se il turno di qualifica si svolge su due serie di boulder con due Gruppi di atleti, la classifica generale del turno di qualifica è determinata dalla fusione delle graduatorie per ciascun Gruppo di partenza, considerando gli atleti con lo stesso piazzamento come pari merito (ad esempio tutti i concorrenti classificati al primo posto nel Gruppo A e i concorrenti classificati al primo posto nel Gruppo B sono classificati al primo posto nella classifica generale).

11 INCIDENTE TECNICO

11.1 Un incidente tecnico è definito come qualsiasi evento che si traduce in uno svantaggio o un vantaggio ingiusto per un concorrente, quando questo non dipenda da un azione del concorrente.

11.2 Il PDG è l'unico che può confermare, o meno, l'incidente tecnico richiesto dal concorrente (se necessario dopo consultazione con il Tracciatore Responsabile e/o con Giudice aggiunto e/o Giudice di blocco)

Procedura a seguito di un incidente tecnico

11.3 Il primo tentativo fatto dal concorrente che ha subito un incidente tecnico, sullo stesso boulder, dopo il tentativo in cui è avvenuto l'incidente tecnico è considerato una continuazione del tentativo precedente.

Qualora un concorrente ottiene la ZONA nel tentativo nel quale si è verificato l'incidente tecnico e nella prosecuzione del tentativo, il primo dopo la risoluzione delle problematiche che hanno generato l'incidente tecnico, non riottiene la ZONA stessa, in classifica avrà comunque assegnato ZONA al tentativo nel quale si è verificato l'incidente tecnico.

11.4 Quando il concorrente che ha subito l'incidente tecnico riprende i tentativi dopo la sistemazione, ha a disposizione il tempo rimanente nel momento in cui si è verificato l'incidente tecnico, con un minimo di due (2) minuti.

11.5 Se un incidente tecnico si verifica durante il turno di qualificazione (ad eccezione della formula di gara "stile raduno") o in semifinale:

a) Se l'incidente tecnico può essere sistemato prima della fine del corrente periodo di rotazione, al concorrente in questione verrà offerta la possibilità di continuare con il suo tentativo:

i) Se il concorrente sceglie di continuare, allora l'incidente tecnico è concluso e la gara prosegue senza che siano ammessi ulteriori reclami sull'incidente tecnico.

ii) Se il concorrente sceglie di non continuare, allora il concorrente riprenderà i suoi tentativi in un periodo di rotazione che verrà deciso dal Presidente della Giuria.

- b) Se l'incidente tecnico non può essere sistemato prima della fine del corrente periodo di rotazione ,
alla fine del periodo stesso:
- i) Il Giudice Aggiunto sospende la rotazione per il concorrente che ha subito l'incidente tecnico e per tutti gli atleti che si trovano sui boulder precedenti ;
 - ii) Per tutti gli altri concorrenti (che devono gareggiare sui boulder successivi a quello nel quale si è verificato l'incidente tecnico) , il giro continua.
 - iii) Nelle gare con qualificazione in stile raduno, qualora il tempo necessario per risolvere l'incidente tecnico sia superiore a 10 minuti, i concorrenti avranno a disposizione, limitatamente al boulder dove si è verificato l'incidente tecnico, un tempo aggiuntivo di gara pari a quello che si è reso necessario per risolvere l'incidente tecnico stesso

Una volta che l'incidente tecnico è stato sistemato, il concorrente che ha subito l'incidente tecnico deve riprendere i suoi tentativi . Tutti gli altri concorrenti il cui turno è stato sospeso deve ricominciare i loro tentativi al primo periodo di rotazione successivo.

- 11.6 Se un incidente tecnico confermato si verifica durante la fase finale, il concorrente coinvolto deve recarsi nell'area di isolamento separata dagli altri atleti e attendere la sistemazione . Quando l'incidente tecnico è stato sistemato, il concorrente in questione può ricominciare i suoi tentativi .

12 USO DI REGISTRAZIONI VIDEO

- 12.1 Nelle gare di Coppa Italia e di Campionato Italiano, deve essere effettuata una Videoregistrazione ufficiale dei tentativi di tutti i concorrenti.
- 12.2 La Videoregistrazione ufficiale deve essere effettuata utilizzando almeno due (2) telecamere in posizioni fisse per ogni serie di boulder, che insieme devono consentire di vedere:
- a) La posizione di start iniziale per ogni boulder,
 - b) La presa di Bonus per ogni boulder,
 - c) La presa di top per ciascun boulder in corso ,
 - d) eventuali delimitazioni effettuate a norma dell'articolo 9.5b)
- 12.3 Prima dell'inizio del turno, il Giudice Aggiunto deve informare tutti i video-operatori sulle tecniche e procedure adeguate Il Presidente di Giuria in consultazione con il giudice Aggiunto determina la posizione delle telecamere.
- Nota : Particolare cura deve essere adottata per garantire che gli operatori della videocamera non siano disturbati nello svolgimento dei loro compiti e che nessuno possa oscurare la telecamera.
- 12.4 Un monitor collegato ad un sistema di riproduzione video deve essere fornito dall'Organizzazione per la visione di qualsiasi momento da parte dei giudici dei video di gara. Il monitor di riproduzione deve essere posizionato in modo tale
- che i giudici possono osservare i video ufficiali e discutere di qualsiasi incidente, senza che il video venga visto da persone non autorizzate e senza che i giudici vengano ascoltati o interrotti durante le loro discussioni,
 - sia convenientemente vicino al tavolo dei giudici .
- 12.5 Per le loro decisioni, compresi gli appelli (ricorsi), i Giudici non devono prendere in considerazione altre prove video che non siano le videoregistrazioni ufficiali.
- 12.6 Alla fine di ogni turno di gara, le copie delle registrazioni video devono essere consegnate al Presidente di Giuria

13 APPELLI (RICORSI)

- 13.1 Tutti gli appelli e le relative risposte, devono essere presentati per iscritto in lingua italiana.
- 13.2 Ad esclusione dei ricorsi effettuati ai sensi degli articoli 13.3 e 13.7, l'appello sarà accettato solo se accompagnato dalla quota cauzionale ufficiale disposta. In caso di appello accolto la tassa di ricorso sarà restituita. Nel caso di ricorso respinto la tassa di ricorso non verrà restituita.

Ricorso riguardante la sicurezza

13.3 Un appello riguardante la sicurezza può essere presentato se gli atleti/allenatori/accompagnatori di almeno tre squadre diverse sono del parere che la sicurezza sia seriamente minacciata. Il Presidente di Giuria esamina la questione e, se del caso, intraprende le azioni necessarie.

Procedura di esame del ricorso

13.4 Nel caso di ricorso, il Presidente della Giuria convoca la Giuria d'Appello formata dal Presidente della Giuria, e dal giudice aggiunto. Qualora la decisione originaria abbia coinvolto il Presidente di Giuria e non il Giudice Aggiunto, quest'ultimo assumerà la qualifica di Presidente della Giuria d'Appello

13.5 Al ricevimento di un ricorso scritto relativo ai risultati ufficiali, il Presidente di Giuria comunicherà ufficialmente che i risultati sono oggetto di ricorso, annotandolo sulle classifiche pubblicate

13.6 Se la Giuria non può raggiungere una decisione unanime sul ricorso, rimane valida la decisione originale e la tassa di ricorso è restituita. La decisione deve essere presa il più rapidamente possibile secondo le circostanze. La decisione della Giuria sul ricorso sarà presentata per iscritto e consegnata dal Presidente della Giuria alla persona che ha ufficialmente presentato il ricorso.

13.7 Un ricorso relativo al risultato di un tentativo di un concorrente (ad esempio riguardo una partenza non corretta) deve essere effettuato immediatamente e in ogni caso:

a) nel turno di qualifica o semifinale, entro il periodo di rotazione attuale, oppure

b) nella finale, prima dell'inizio dei tentativi del seguente concorrente,

e il relativo giudice di blocco sottopone immediatamente la questione al giudice Aggiunto. Nessuna tassa sarà pagabile in relazione a tali ricorsi.

13.8 Il ricorso contro la graduatoria (classifica) di un concorrente deve essere effettuato per iscritto e consegnato al Presidente di Giuria:

a) Per quanto riguarda un eventuale ricorso relativo al turno di qualificazione o di Semi-Finale, entro 10 (10) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara;

b) Per quanto riguarda un eventuale ricorso riguardante la fase finale, subito dopo la pubblicazione del risultato del concorrente in questione o comunque entro 5 (cinque) minuti dall'ora di pubblicazione di tutti i risultati ufficiali per quel turno di gara.

In ogni caso tale appello deve essere accompagnato dalla cauzione prevista nel "REGOLAMENTO GENERALE DI GARA F.A.S.I. – anno 2018".

Conseguenze dell'Appello

13.9 La decisione della Giuria d'Appello è definitiva e non soggetta a ulteriore appello.

13.10 Un appello in relazione alle conseguenze di una decisione della Giuria d'Appello (la "decisione originaria") deve essere presentata:

a) Per quanto riguarda i ricorsi relativi ai turni di qualifica o semifinale, entro cinque (5) minuti dall'ora di pubblicazione della decisione originale, oppure

b) Per quanto riguarda i ricorsi riguardanti la finale, immediatamente dopo la pubblicazione della decisione originale.

Nessun appello in relazione alle conseguenze di una decisione originaria può essere presentato oltre il periodo di cui sopra.

Deferimento alla Commissione Disciplinare

13.11 Nei casi in cui il Presidente della Giuria valuti che una violazione regolamentare, sia tale da essere portata all'attenzione della Commissione Giustizia e Disciplina, la sottoporrà a questo Organismo inviando il proprio report, copie delle comunicazioni scritte tra il PDG e il team manager/concorrente in questione, e tutta l'ulteriore documentazione relativa **(Redatto 14 aprile 2018)**